

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare S.p.A. approva gli schemi di bilancio consolidato al 31.12.2017

- Risultato negativo dimezzato rispetto al 2016 (€/Mln. 49,3, vs €/Mln. 93,4 del 2016) ed in linea con indicazioni di piano per il 2017.
- Ottime performance della gestione del portafoglio di proprietà, con il Risultato dell'operatività finanziaria in crescita del 71,4% (€/Mln. 16 vs €/Mln. 9,3 del 2016), che ha parzialmente compensato la riduzione del Margine di Interesse (€/Mln. 11,8 vs €/Mln. 21,8 del 2016, -46%).
- Margine di intermediazione pari a €/Mln. 86,3 (-6,1% a/a), con lieve flessione delle commissioni nette (-3,7% a/a).
- Costi operativi in flessione del 5,7% (€/Mln. 84,5 vs €/Mln. 89,7 del 2016). Al netto di costi straordinari connessi ai progetti di re-internalizzazione delle attività in outsourcing, di riorganizzazione della Banca, e al processo di cessione di Bim (€/Mln. 4,4), la riduzione dei costi sarebbe stata pari al 10,7%.
- Risultato della gestione operativa sostanzialmente stabile a €/Mln. 1,8 (€/Mln. 2,3 del 2016).
- Tasso di copertura dei crediti deteriorati a 60,6% (53,1% al 31.12.2016), in ulteriore sensibile crescita e superiore ai livelli di sistema. Rettifiche di valore a €/Mln. 45,6 (€/Mln. 91,6 al 31.12.2016).
- Ratios patrimoniali sostanzialmente stabili: CET1 a 10,44% (11,13% al 31.12.2016) e TCR al 10,52 (11,32% al 31.12.2016). Significativa riduzione degli RWA in conseguenza della implementazione della politica di de-risking deliberata dal CdA (€/Mln. 1.156 vs €/Mln. 1.412 -18,1% a/a).
- Liquidity Coverage Ratio (LCR) a 114,79%

Milano, 9 Febbraio 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza di Maurizio Lauri, ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31.12.2017.

L'esercizio 2017 di Banca Intermobiliare è stato fortemente condizionato dalla situazione dell'azionista di maggioranza Veneto Banca sfociata nel giugno scorso nel processo di liquidazione coatta amministrativa, con conseguente impatto sulle dinamiche operative e reddituali.

L'impegno del nuovo Consiglio di Amministrazione, del rinnovato management e dell'intera struttura aziendale ha tuttavia consentito di contenere gli effetti negativi di tale situazione, dando attuazione alle linee guida del piano strategico che prevede il rilancio della Banca.

Contestualmente sta procedendo l'iter autorizzativo con Banca d'Italia da parte di Attestor Capital LLC che in data 24 ottobre 2017 aveva sottoscritto con Veneto Banca LCA il contratto di compravendita di Bim. Il Promittente Acquirente, nell'ambito della documentazione fornita nella procedura autorizzativa, ha presentato un piano industriale per Bim sino al 2021 che, successivamente al completamento dell'offerta pubblica di acquisto prevede, nel 2018, una complessa riorganizzazione tra cui una ulteriore manovra di de-risking delle attività di Bim tramite il deconsolidamento dell'intero portafoglio di attività deteriorate ed una operazione di rafforzamento patrimoniale pari a €/Mln. 121.

In questo contesto, Banca Intermobiliare ha posto in essere una serie di azioni manageriali che hanno permesso il contenimento della perdita d'esercizio 2017. Il risultato negativo, pari a €/Mln. 49,3, risulta migliore rispetto alla perdita 2016 (€/Mln. 93,4), ed in linea rispetto a quella prevista nel piano industriale 2017-2021.

Gli Asset Under Management della clientela ammontano a €/Mld. 7,4 al netto delle duplicazioni e registrano una diminuzione del 20,8% a/a (-18,4% a/a al netto della raccolta di Bim Suisse). La raccolta diretta ammonta a €/Mld. 0,9 (-35,8% a/a), mentre la raccolta indiretta si attesta a €/Mld. 6,5 (-18% a/a), di cui investita per €/Mld. 4,1 in prodotti gestiti e €/Mld. 2,2 in prodotti amministrati.

Relativamente ai **Crediti**, gli impieghi vivi verso la clientela, pari a €/Mln. 344,2 (€/Mln. 508,2 al 31.12.2016), sono stati ulteriormente ridotti del 32,3%, in attuazione del piano industriale che prevede la progressiva dismissione delle esposizioni creditizie verso il comparto Corporate. L'esposizione delle attività deteriorate nette, pari a €/Mln. 245,4, risulta in diminuzione del 17% rispetto al 31.12.2016. Il tasso di copertura delle "attività deteriorate" sale al 60,6% (53,1% al 31.12.2016) superiore al dato medio di sistema (47,5%) - "Banche non significative".

Per quanto riguarda la **vigilanza prudenziale consolidata**, si conferma l'adeguatezza e la solidità patrimoniale relativamente ai criteri previsti dall'accordo di Basilea III. I Fondi Propri consolidati sono pari a €/Mln. 121,6 (€/Mln. 159,8 al 31.12.2016), con un'eccedenza di Fondi Propri sulle attività di rischio ponderate pari a €/Mln. 35,3 (€/Mln. 54,1 al 31.12.2016). La Riserva di conservazione del capitale pari a €/Mln. 13,5 risulta in aumento rispetto a €/Mln. 8,3 di fine 2016. Significativa riduzione degli RWA (€/Mln. 1.156 vs €/Mln. 1.412 -18,1% a/a) in conseguenza della implementazione della politica di de-risking deliberata dal CdA attuata mediante riduzione del portafoglio crediti no-core, titoli iscritti nel "banking book" e cessione della partecipazione in Bim Suisse. I coefficienti di vigilanza consolidata al 31.12.2017 (CET1 Phased in 10,44%, T1 10,44% e il TCR 10,52) risultano superiori ai livelli minimi richiesti dall'accordo di Basilea III. Infine, si segnala che il Fully Phased al 31.12.2017, stimato applicando i parametri indicati a regime in vigore dal 1° gennaio 2019, si attesta al 10,22%.

Le risorse patrimoniali – adeguate alle attuali coordinate tecniche – sono destinate, come da dichiarazioni del Promittente Acquirente, ad essere sensibilmente aumentate (€/Mln. 121), al fine di dotare la Banca di quanto necessario a supporto di un rilancio di importanti dimensioni.

Relativamente alle partecipazioni, iscritte come **gruppi di attività in via di dismissione**, nel mese di ottobre 2017, positivamente verificatesi tutte le condizioni sospensive, è stata perfezionata la cessione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni (Suisse) SA a Banca Zarattini ad un prezzo finale di Chf/Mln. 39,4, determinando un risultato positivo a conto economico consolidato paria €/Mln. 0,7. Nell'ambito della suddetta operazione, come previsto, Banca Intermobiliare ha rilevato da BIM Suisse la totalità del capitale azionario di Patio Lugano S.A. per Chf/Mln. 15,05.

In merito ai **risultati economici consolidati** dell'anno si fornisce la seguente informativa.

Il **marginale di interesse** si attesta a €/Mln. 11,8, in riduzione del 46% a/a (€/Mln. 21,8 al 31.12.2016), per effetto sia della strategia di derisking, che prevede la progressiva riduzione delle esposizioni creditizie verso la clientela corporate e del portafoglio titoli, sia a causa del reinvestimento in titoli con minore duration.

Le **commissioni nette** del periodo ammontano a €/Mln. 58,5 in riduzione del 3,7% a/a (€/Mln. 60,8 al 31.12.2016), nonostante un calo degli AUM del 20,8%. Le commissioni relative al Risparmio Gestito sono risultate in crescita del 5,1%, in conseguenza delle buone commissioni di performance, della maggiore incidenza del Risparmio Gestito sul totale della raccolta e della migliorata profittabilità degli asset, mentre in riduzione sono risultate le commissioni derivanti dal comparto Amministrato (-34,7%).

Il **risultato dell'operatività finanziaria** si attesta €/Mln. 16 rispetto a €/Mln. 9,3 registrati nell'esercizio precedente. L'aumento è riconducibile ai profitti realizzati a seguito di vendite di titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, nell'ambito della già citata strategia di "derisking". L'operatività su strumenti finanziari iscritti nel banking book ha contribuito per €/Mln. 9,4 (€/Mln. 3,4 al 31.12.2016).

Il **marginale di intermediazione** si attesta a €/Mln. 86,3, in diminuzione rispetto al 31.12.2016 (- 6,1% a/a). Le ottime performance ottenute dalla gestione del portafoglio di proprietà hanno quasi totalmente compensato sia il calo del margine d'interesse, sia la lieve flessione delle commissioni nette.

I **costi operativi**, pari a €/Mln. 84,5 (€/Mln. 89,7 al 31.12.2016) risultano in flessione del 5,7% a/a.

Al netto degli oneri straordinari per circa €/Mln. 4,4 riconducibili ai progetti di re-internalizzazione delle attività in outsourcing, di riorganizzazione della Banca e delle attività che hanno portato alla sottoscrizione del contratto di cessione di Bim, i costi operativi avrebbero registrato una significativa riduzione del 10,7%. Le spese per il personale ammontano a €/Mln. 44,4 al 31.12.2017 e risultano in linea rispetto al 31.12.2016. Le altre spese amministrative, inclusive degli oneri straordinari di cui sopra, ammontano a €/Mln. 40,3, in riduzione del 2,4% rispetto al 31.12.2016. Al netto delle spese straordinarie, il confronto a/a registra una riduzione delle spese del 13,1%. Positivo il contributo degli altri oneri e proventi di gestione per €/Mln. 2,6 (erano negativi per €/Mln. 1,4 al 31.12.2016).

Il **risultato della gestione operativa** si attesta a €/Mln. 1,8 (€/Mln. 2,3 al 31.12.2016), in flessione del 21,8% rispetto al 31.12.2016. Al netto dei suddetti oneri straordinari, il risultato della gestione operativa sarebbe risultato pari a €/Mln. 6,2, in forte aumento rispetto al 31.12.2016.

Le **rettifiche di valore nette su crediti** ammontano a €/Mln. 45,6, in riduzione del 50,2% rispetto alle svalutazioni effettuate al 31.12.2016 (€/Mln. 91,6). Gli accantonamenti effettuati nel periodo sono stati effettuati in coerenza con le attuali policy, che prevedono periodiche revisioni delle stime riguardanti le prevedibili perdite, sia in merito alla situazione economica finanziaria della clientela, sia sull'evoluzione del valore delle garanzie ricevute.

Il **risultato ante imposte** risulta negativo per €/Mln. 46,4 (negativo per €/Mln. 108,3 al 31.12.2016) dopo aver effettuato rettifiche di valore sui crediti per €/Mln. 45,6 (€/Mln. 91,6 al 31.12.2016), accantonamenti a fondi rischi per €/Mln. 2,1 (€/Mln. 17,7 al 31.12.2016) ed impairment su strumenti finanziari per €/Mln. 1,9 (€/Mln. 2,8 al 31.12.2016).

Il **risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte** al 31.12.2017 registra una perdita di €/Mln. 47,6 (perdita per €/Mln. 90,9 al 31.12.2016). Il carico fiscale corrente e differito è pari a negativi €/Mln. 1,2 (positivo per €/Mln. 17,4 al 31.12.2016). Il probability test effettuato sulla fiscalità differita ha confermato la recuperabilità delle imposte anticipate iscritte nel precedente esercizio, mentre non è stata stanziata la fiscalità differita sulle perdite fiscali dell'esercizio 2017.

La **perdita consolidata del Gruppo** si attesta pertanto a €/Mln. 49,3 (perdita di €/Mln. 93,4 al 31.12.2016) dopo aver determinato il risultato delle attività in via di dismissione al netto delle imposte per negativi €/Mln. 1,7 (risultato di cessione di Bim Suisse e risultato d'esercizio della controllata Patio Lugano) ed un risultato di pertinenza di terzi negativo per €/Mln. 0,070.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara – ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico” ed allo “stato patrimoniale” consolidati e riclassificati, redatti ai fini di adempiere alle segnalazioni di vigilanza che potrebbero essere oggetto di modifica prima dell'approvazione del progetto di bilancio previsto per la riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 Marzo 2018.

Contatti per la stampa:

Banca Intermobiliare S.p.A.

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 464

francesco.casciano@bancaintermobiliare.com

BIM, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, è Capogruppo del gruppo bancario “**Gruppo Banca Intermobiliare**”. Al 31 dicembre 2017, Banca Intermobiliare ha 7,4 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, n. 536 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **28 filiali** con **149 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

Bilancio consolidato riclassificato al 31 dicembre 2017

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	31.12.2017	31.12.2016 pro-forma ¹	Variazione Assoluta	Variazione %	31.12.2016
Interessi attivi e proventi assimilati	25.516	42.414	(16.898)	-39,8%	42.411
Interessi passivi e oneri assimilati	(13.733)	(20.580)	6.847	33,3%	(20.579)
Margine di interesse	11.783	21.834	(10.051)	-46,0%	21.832
Commissioni attive	78.266	82.044	(3.778)	-4,6%	81.050
Commissioni passive	(19.719)	(21.245)	1.526	7,2%	(20.982)
Commissioni nette	58.547	60.799	(2.252)	-3,7%	60.068
Dividendi	421	1.617	(1.196)	-74,0%	1.617
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	6.207	4.493	1.714	38,1%	4.493
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	9.377	3.382	5.995	177,3%	3.382
Risultato netto strumenti di copertura	(36)	(177)	141	n.a.	(177)
Risultato operatività finanziaria	15.969	9.315	6.654	71,4%	9.315
Margine di intermediazione	86.299	91.948	(5.649)	-6,1%	91.215
Spese per il personale	(44.364)	(44.334)	(30)	-0,1%	(44.008)
Altre spese amministrative	(40.285)	(41.280)	995	2,4%	(41.148)
Ammortamenti operativi	(2.521)	(2.689)	168	6,2%	(2.676)
Altri oneri/proventi di gestione	2.634	(1.390)	4.024	n.a.	(1.416)
Costi operativi	(84.536)	(89.693)	5.157	5,7%	(89.248)
Risultato della gestione operativa	1.763	2.255	(492)	-21,8%	1.967
Rettifiche di valore su crediti	(45.643)	(91.619)	45.976	50,2%	(91.619)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.145)	(17.680)	15.535	87,9%	(17.680)
Risultato partecipate valutate al patrimonio netto	1.479	1.480	(1)	-0,1%	1.480
Risultato ante componenti non ricorrenti	(44.546)	(105.564)	61.018	57,8%	(105.852)
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(1.854)	(2.757)	903	32,8%	(2.757)
Risultato ante imposte	(46.400)	(108.321)	61.921	57,2%	(108.609)
Imposte sul reddito di periodo	(1.176)	17.402	(18.578)	n.a.	17.499
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	(47.576)	(90.919)	43.343	47,7%	(91.110)
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(1.651)	(2.359)	708	30,0%	(2.168)
Utile (Perdita) consolidato	(49.227)	(93.278)	44.051	47,2%	(93.278)
Risultato di pertinenza dei terzi	(70)	(93)	23	24,7%	(93)
Utile (Perdita) consolidato del gruppo	(49.297)	(93.371)	44.074	47,2%	(93.371)

¹ Il dato comparativo "pro forma" è stato predisposto al fine di tener conto dell'esposizione linea per linea dei saldi contabili della controllata Bim Insurance Brokers a seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di non considerare più la società come attività non corrente in via di dismissione rispetto al dato pubblicato al 31.12.2016 i cui saldi erano stati rappresentati secondo il principio contabile IFRS5.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	31.12.2017	31.12.2016 pro-forma	Variazione Assoluta	Variazione %	31.12.2016
Cassa	1.689	1.670	19	1,1%	1.669
Crediti:					
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	344.174	508.194	(164.020)	-32,3%	507.719
- Crediti verso clientela altri	287.406	335.366	(47.960)	-14,3%	335.366
- Crediti verso banche	108.090	371.245	(263.155)	-70,9%	371.245
Attività finanziarie:					
- Detenute per la negoziazione	44.621	97.374	(52.753)	-54,2%	97.374
- Disponibili per la vendita	414.540	835.237	(420.697)	-50,4%	834.780
- Derivati di copertura	1.607	1.327	280	21,1%	1.327
Immobilizzazioni:					
- Partecipazioni	14.365	14.020	345	2,5%	14.020
- Immateriali e materiali	95.892	97.809	(1.917)	-2,0%	97.779
- Avviamenti	49.446	49.446	-	-	49.446
Immobili destinati alla vendita	21.900	21.900	-	-	21.900
Attività non correnti in via di dismissione	21.357	71.902	(50.545)	-70,3%	73.480
Altre voci dell'attivo	193.931	193.318	613	0,3%	193.229
Totale attivo	1.599.018	2.598.808	(999.790)	-38,5%	2.599.334
Debiti:					
- Debiti verso banche	183.232	509.294	(326.062)	-64,0%	509.294
- Debiti verso la clientela	985.633	1.285.540	(299.907)	-23,3%	1.286.040
Titoli in circolazione	60.686	304.978	(244.292)	-80,1%	304.978
Passività finanziarie:					
- Detenute per la negoziazione	39.858	67.969	(28.111)	-41,4%	67.969
- Derivati di copertura	8.906	14.758	(5.852)	-39,7%	14.758
Fondi a destinazione specifica	27.902	30.791	(2.889)	-9,4%	30.744
Passività non correnti in via di dismissione	7.856	38.102	(30.246)	-79,4%	38.914
Altre voci del passivo	92.641	110.176	(17.535)	-15,9%	109.437
Patrimonio netto	192.304	237.200	(44.896)	-18,9%	237.200
Totale passivo	1.599.018	2.598.808	(999.790)	-38,5%	2.599.334